

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 27 del mese di luglio dell'anno 2015, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere-----
- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera-----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera -----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----
- dott. David Pelusi Consigliere sez. B-----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera -----

Alle ore 10:16 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

In assenza della Consigliera Segretaria, dott.ssa Paola Biondi, la seduta è verbalizzata dal Consigliere più giovane di età, dott. David Pelusi, assistito da un dipendente dell'Ufficio, dott. Fabio Cristini, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta Consiglio del 13 luglio 2015-----
5. Discussione in merito a impugnazione Decreto Corte Appello Perugia 6-7-2015, n.485 – Ricorso per irragionevole durata del Processo ex legge Pinto -----
6. Discussione in merito a iniziativa inerente Azienda Asl Roma E -----

7. Discussione in merito a iniziativa culturale per presentazione esiti indagine comunità scolastica regionale-----
8. Discussione in merito a iniziativa culturale su tematiche connesse ai DSA -----
9. Discussione in merito a istituzione rete professionale Psicologi dell'Orientamento -----
10. Discussione in merito a iniziativa culturale su tematiche inerenti la Terapia del dolore -----
11. Discussione in merito a stipula Protocollo di intesa con Federazione Italiana Canottaggio-----
12. Discussione in merito a modifica componenti Gdl Formazione e qualità in psicoterapia-----
13. Patrocini -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente riferisce in merito alla partecipazione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, mediante il Gruppo di Lavoro "Psicologia dello Sport", con un equipaggio composto da 18 colleghi, alla gara non agonistica delle "Dragon Boat", tenutasi domenica 26 pomeriggio u.s., che ha visto fronteggiarsi diverse associazioni attive sul territorio in ambito socio-sanitario, prima della gara agonistica tra le contrade cittadine. -----

- Il Presidente comunica che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine, nella sezione "Psicologi" un articolo con il quale si comunica come il 2 giugno 2015 sono entrate in vigore le disposizioni contenute nel provvedimento n. 229/2014 del Garante per la protezione dei dati personali (Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie), relative all'obbligo, per i titolari di siti Internet che facciano ricorso all'installazione di cookie di profilazione sui terminali dei propri utenti, di fornire loro un'adeguata informativa e di acquisire il relativo consenso. -----

- Il Presidente comunica che gli Uffici dell'Ordine saranno chiusi dal giorno 10 al giorno 21 agosto 2015. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Castiglione Josè, nata a Mussomeli (Cl) il 19/12/1984 -----

Colantonio Patrizio, nato a Roma il 05/04/1985-----

Paladini Claudia, nata a Roma il 24/10/1978-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 319-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

21533. Castiglione Josè, nata a Mussomeli (CI) il 19/12/1984 -----

21534. Colantonio Patrizio, nato a Roma il 05/04/1985-----

21535. Paladini Claudia, nata a Roma il 24/10/1978-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6614 del 27/07/2015) presentata dalla dottoressa Rossella Torregiani, nata a Roma il 09/08/1954, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 12328 dal 05/10/2004; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 320-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Rossella Torregiani, nata a Roma il 09/08/1954. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 16/07/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio della dottoressa Curci Francesca, nata a Modena il giorno 22/03/1975, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 7774 dal 17/04/2014, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 321-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Curci Francesca, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte presentata dal dottore Castaldo Vincenzo, nato a Napoli il giorno 02/06/1981, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 19483 dal 15/10/2012, domiciliato in Torino, C.F. CSTVCN81H02F839K;-----

- Rilevata la conformità della posizione del dottore Castaldo Vincenzo a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Pelusi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 322-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottore Castaldo Vincenzo, sopra generalizzato, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 -----

e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Gallo Erika, nata a Cosenza il giorno 04/08/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13478 dal 23/12/2005, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 15/10/2012, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Gallo Erika a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 323-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Gallo Erika, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 -----

e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa Gallo Sofia, nata a Nocera Inferiore (SA) il giorno 13/09/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18801 dal 23/05/2011, precedentemente

iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania dal 26/06/2008, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Gallo Sofia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 324-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Gallo Sofia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Merola D'Elia Carla, nata a Roma il giorno 21/12/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15184 dal 11/07/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 30/12/2013, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Merola D'Elia Carla a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----
-----delibera (n. 325-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Merola D'Elia Carla, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della

richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna presentata dalla dottoressa Sampalmieri Isabella, nata a Rieti il giorno 15/12/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10878 dal 18/02/2003, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 27/06/2008, residente in omissis, C.F. omissis;

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Sampalmieri Isabella a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)

delibera (n. 326-15)

per i motivi di cui in premessa:

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Sampalmieri Isabella, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89

Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Annessi Fabio, nato a Roma il 15/01/1969 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18155, ha conseguito in data 20/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----

2. Banella Fabia Eleonora, nata a Roma il 08/08/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18803, ha conseguito in data 07/12/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005);-----

3. Benedetti Teresa, nata a Roma il 27/02/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18571, ha conseguito in data 13/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998) -----

4. Cafaro Daniela, nata a Lauria (Pz) il 21/08/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14898, ha conseguito in data 28/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000); --

5. Castiglioni Valentina, nata a Roma il 23/02/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17099, ha conseguito in data 07/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA DI FORM. PSICOSOMATICA OSPEDALE CRISTO RE;-----

6. Evangelisti Sara, nata a Latina il 30/07/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15560, ha conseguito in data 28/01/2015 il diploma di specializzazione in Valutazione Psicologica presso SAPIENZA – UNIVERSITA' DI ROMA;-----

7. Gaggi Chiara, nata a Palermo il 17/02/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18612, ha conseguito in data 17/02/1976 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----
8. Gatti Sandro, nato a Genzano di Roma (RM) IL 09/03/1979 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18535, ha conseguito in data 12/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005);-----
9. Giuliani Giovanna, nata a Chieti il 23/06/1968 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12484, ha conseguito in data 14/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
10. Juli Maria Rosaria, nata a Catanzato il 13/10/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16262, ha conseguito in data 23/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE SRL (D.M. 20/03/1998);-----
11. Lasaracina Adele, nata a Roma il 04/03/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19029, ha conseguito in data 20/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IACP - ISTITUTO APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA (D.M. 31/12/1993)-----
12. Mazzocco Cristina, nata a Roma il 09/03/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15823, ha conseguito in data 13/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998) -----
13. Nissi Claudia, nata a Roma il 15/06/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17026, ha conseguito in data 30/05/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003) ;-----

14. Panella Marzia, nata a Roma il 04/06/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 9516, ha conseguito in data 17/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----
15. Papaianni Emilia, nata a Cariatì (Cs) il 15/04/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.16923, ha conseguito in data 31/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOUUMANITAS;-----
16. Picazio Silvia, nata a Fondi (Lt) il 08/06/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18773, ha conseguito in data 06/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000); --
17. Polverari Emanuela, nata a Roma il 18/01/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.18374, ha conseguito in data 13/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
18. Ranaldi Beatrice, nata a Roma il 10/05/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17412, ha conseguito in data 21/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IREP - ISTITUTO DI RICERCHE EUROPEE IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.D. 29/01/2001);-----
19. Renna Francesco, nato a Campi Salentina (Le) il 30/06/1979 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16929, ha conseguito in data 03/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993);-----
20. Scali Stefania, nata a Roma il 27/12/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13157, ha conseguito in data 08/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE INTEGRATA;-----
21. Travaglione Sara, nata a Roma il 06/10/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18501, ha conseguito in data 28/03/2015 il

diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN -
LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000); --

22. Treu Valentina, nata a Latina il 07/02/1983 e iscritta all'Albo degli
Psicologi del Lazio con n. 18693, ha conseguito in data 13/07/2015 il
diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO
DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998) -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno,
Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 327-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli
iscritti sopra generalizzati.-----

Entra la Cons. De Giorgio alle ore 10:21. -----

**Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione
verbale seduta Consiglio del 13 luglio 2015 -----**

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte,
Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi,
Velotti, Piccinini) approva il verbale della seduta del Consiglio del 13 luglio
2015.-----

**Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione
Decreto Corte Appello Perugia 6-7-2015, n.485 – Ricorso per irragionevole
durata del Processo ex legge Pinto -----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di
Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il
Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la
professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del
Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al
Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il

Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità”;-----

- Vista la delibera n. 79 del 19.02.04, con la quale l’allora Consiglio in carica decise di impugnare il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, emanato dalla Regione Lazio, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Esperto area socio-sanitaria, con funzioni di Psicologo, categoria “D”, nel ruolo del personale della Giunta Regionale, in quanto il medesimo non menzionava, fra i requisiti di partecipazione alla procedura, l’iscrizione al relativo Albo professionale, apparendo del tutto illegittima la richiesta, quale unico requisito, della laurea in psicologia; -----

- Visto il ricorso, reg. gen. n. 2543 del 2004, presentato al T.A.R. dall’Ordine, avverso il sopra menzionato bando emanato dalla Regione Lazio;-----

- Vista la sentenza n. 7177 del 07 luglio 2014, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione I Ter, pronunciandosi sul ricorso presentato, lo ha dichiarato improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse;-----

- Preso atto che la suddetta sentenza è stata pronunciata dal T.A.R. con un considerevole ritardo rispetto a quanto previsto dalla legge in tema di ragionevole durata del processo;-----

- Considerato dunque che, con delibera consiliare n. 316 del 20.10.2014, si è deciso di autorizzare la proposizione di un ricorso al fine di ottenere un’equa riparazione dovuta all’irragionevole durata del processo conclusosi con la sentenza del T.A.R. n. 7177 del 07 luglio 2014, così come previsto dalla Legge del 24 marzo del 2001, n. 89; -----

- Visto il ricorso presentato, in data 22 giugno 2015, alla Corte D’Appello di Perugia al fine di ottenere l’equa riparazione per il pregiudizio derivante dall’irragionevole durata del processo sopra menzionato; -----

- Visto il Decreto della Corte D’Appello di Perugia del 06.07.2015, n. 485, ns. prot. n. 6403 del 20.07.2015, con cui è stata rigettato il ricorso sopra indicato, non ritenendo la Corte configurato, in capo all’Ordine, il requisito

del "patema d'animo" derivante dall'irragionevole durata del processo presupposto;-----

- Rilevato che la motivazione del Decreto in oggetto ricollega la carenza del requisito del "patema d'animo" alla sopravvenuta carenza di interesse dell'Ordine, intervenuta dopo la proposizione del ricorso a causa della mancata impugnazione degli atti successivi al bando, relativi alla procedura concorsuale oggetto del giudizio presupposto; -----

- Preso atto che, a seguito del recente indirizzo giurisprudenziale affermatosi, tendente a estendere i requisiti di legge richiesti per l'indennizzo da irragionevole durata, risulta ad oggi una scarsa probabilità di accoglimento di una eventuale opposizione proposta avverso il Decreto in oggetto; -----

- Ritenuto opportuno, pertanto, non impugnare il Decreto della Corte D'Appello di Perugia con cui è stato rigettato il ricorso ex Legge Pinto, proposto al fine di ottenere un'equa riparazione dovuta all'irragionevole durata del processo conclusosi con la sentenza del T.A.R. n. 7177 del 07 luglio 2014;-----

con voto 10 favorevoli (Stampa, Conte, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (Buonanno)-----

-----delibera (n. 328-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

-di non proporre opposizione al Decreto della Corte D'Appello di Perugia del 06.07.2015, n. 485, con cui è stata rigettato il ricorso per irragionevole durata del processo;-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa inerente Azienda Asl Roma E -----

La Cons. Langher effettua una dichiarazione di voto. "A mio avviso va rigettata la dicitura secondo la quale lo psicologo entra in organico nelle ambulanze in sostituzione degli infermieri. Tuttavia, ritengo la delibera della ASL RM E una opportunità utile per rilanciare la psicologia dell'emergenza, sulla qual cosa l'ordine ha già avviato diverse iniziative

promozionali, tramite il proprio GDL di psicologia dell'emergenza. In tal senso non vedo l'opportunità per l'ordine di opporsi fermamente alla iniziativa dell'ASL RM E, ma limitarsi a chiedere chiarimenti e precisazioni, con particolare riferimento alla intercambiabilità di psicologo e infermieri sulle ambulanze".-----

Esce il Cons. Tesoriere Conte alle ore 11:14.-----

Rientra il Cons. Tesoriere Conte alle ore 11:16.-----

Il Vice Presidente Cons. Stampa effettua una dichiarazione di voto: "importante ricondurre la discussione del Consiglio nei limiti delle effettive competenze e responsabilità dell'ordine. Nel merito del punto 6 non ritengo possibile entrare nel merito di decisioni organizzative della Roma E come invece hanno titolo di fare le OO.SS. Propongo di segnalare alla Roma E l'equivoco dell'espressione "infermiere o psicologo" e invitare a prendere decisioni organizzative che riguardano gli psicologi, con adeguata progettualità relativa a obiettivi, metodi e criteri di formazione e di verifica. Propongo anche di aprire un Tavolo di confronto con le OO.SS., la Regione, gli Ordini dei medici sul tema."-----

La Consigliera Mancini effettua una dichiarazione di voto. "Il problema dell'inserimento dello psicologo nell'intervento di emergenza va inquadrato in un contesto più ampio in cui lo psicologo deve poter svolgere una reale funzione psicologica; non è dunque da rifiutare in sé la presenza dello psicologo in tale contesto ma assicurarsi che vi siano le condizioni organizzative e contrattuali affinché possa essere svolta la funzione psicologica".-----

La Cons. De Giorgio effettua una dichiarazione di voto: "Se da un lato la questione può far intravedere spazio di opportunità per gli psicologi nell'area della psicologia dell'emergenza, dall'altro è quanto mai necessario procedere con molta cautela tenendo conto degli scenari attuali delle ASL caratterizzati da gravi problemi in termini di risorse e personale e di prevalenza del modello medico nelle scelte organizzative- gestionali e di intervento. Carenze che hanno visto nel tempo sempre più impoverire nelle

ASL aree di intervento psicologico quali la psicoterapia. Per questo motivo il rischio è che lo psicologo venga inerito nell'area del PIP, solo in virtù di un criterio di intercambiabilità e di appiattimento delle competenze professionali. Gli unici spazi pensabili non possono che trovare fondamento in una eventuale progetto "forte" fondato sulla specificità della professione psicologica e previa apertura di un confronto e dialogo con i colleghi che lavorano nei CSM". -----

Esce il Cons. Buonanno alle ore 11:27. -----

Rientra il Cons. Buonanno alle ore 11:28. -----

Esce il Cons. Conte alle ore 11:41. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Viste le Delibere della Giunta Regionale del Lazio n. 143 del 03.02.1998 e n. 236 dell'08.02.2000, inerenti disposizioni inerenti l'organizzazione e le modalità operative, adottate dalla Regione Lazio, per il funzionamento dei Dipartimenti di salute mentale nelle AA.SS.LL. territoriali;-----

- Vista la nota, prot. n. 458/DSM/DIR del 15.05.2015, a firma del Direttore del D.S.M. della ASL RM E, dott. Giuseppe Ducci, Responsabile del Servizio P.I.P. in collaborazione con ARES - 118, contenente una disposizione di servizio riguardante il personale sanitario del Dipartimento di Salute Mentale della suddetta Azienda Sanitaria Locale;-----

- Preso atto che tale disposizione di servizio impone a 45 Dirigenti Psicologi afferenti al suddetto Dipartimento Salute Mentale di partecipare ad una

turnazione nell'ambito del servizio di emergenza P.I.P. in convenzione con l'ARES 118;-----

- Rilevato che, a seguito di tale modifica, i Dirigenti Psicologi vengono impiegati, a partire dal 1 luglio u.s., in turni di servizio riferibili a consulenze psichiatriche di emergenza-ARES 118, le quali, seppure svolte in equipe, potrebbero configurare un impiego improprio e pregiudizievole per la professionalità dello Psicologo; -----

- Vista la nota di richiesta chiarimenti, ns. prot. n. 6013 del 30.06.2015, in merito alla suddetta turnazione del personale sanitario, inviata dal Presidente dell'Ordine, dott. Nicola Piccinini, al Direttore Generale della ASL, dott. Angelo Tanese e al Direttore del D.S.M., dott. Giuseppe Ducci;---

- Visto il riscontro pervenuto dalla ASL RM E, ns. prot. n. 6425 del 20.07.2015, con cui il Direttore Generale, dott. Angelo Tanese, e il Direttore del D.S.M., dott. Giuseppe Ducci, sottolineano la necessità di inserire nell'attività di equipe inerente il servizio di emergenza P.I.P. in convenzione con l'ARES-118 la figura professionale dello psicologo, accanto a quelle di infermiere e di psichiatra, essendo il primo a pieno titolo inserito nel ruolo sanitario e pertanto tenuto a svolgere tutte le funzioni riferibili a tale ruolo; -----

- Rilevato che tale impiego improprio non è previsto in nessun altro Dipartimento di Salute Mentale Regionale delle AASSLL del Lazio; -----

- Constatato che tale situazione, oltre a creare una iniquità organizzativa, rischia di configurare un improprio utilizzo della professionalità psicologica, sottraendo al contempo lo Psicologo alle competenze proprie dello stesso, all'interno della sanità pubblica;-----

- Ritenuto, pertanto, opportuno intraprendere tutte le iniziative che si riterranno utili al fine di tutelare, ove necessario, le prerogative professionali dello psicologo all'interno delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio ed, in particolare, all'interno della ASL RM E;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 329-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di intraprendere tutte le iniziative utili a tutelare, ove necessario, le prerogative professionali dello Psicologo all'interno delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio ed, in particolare, all'interno della ASL RM E. -----

- di inviare, alla luce di quanto sopra, una richiesta di approfondimento alle istituzioni competenti in merito all' integrazione delle fonti normative e alla fissazione delle competenze professionali psicologiche nell'ambito dei servizi dell'emergenza nelle AA.SS.LL. -----

- di dare mandato al Presidente di attuare tali iniziative, con onere di rendicontazione al Consiglio. -----

Alle ore 11:50 il Presidente dispone una breve pausa. -----

Alle ore 11:56 riprende la seduta. -----

Alle ore 11:56 rientra il Cons. Tesoriere Federico Conte. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa culturale per presentazione esiti indagine comunità scolastica regionale.-----

Il Presidente cede la parola alla Consigliera dott.ssa Anna La Prova che illustra il punto in oggetto. -----

Esce il Cons. Tesoriere dott. Conte alle ore 12:08. -----

Rientra il Cons. Tesoriere dott. Conte alle ore 12:09. -----

La Consigliera Giannini effettua una dichiarazione di voto. Riconosco la bontà dell'iniziativa, tuttavia mi asterrò a causa dell'assenza di dettaglio del budget previsto e quindi dell'impossibilità di una valutazione di merito.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 270 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----
- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;-----
- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.; -----
- Vista la delibera n. 119 del 14 aprile 2014 con la quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro "Psicologia e Scuola" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella relativa proposta esaminata nella medesima seduta consiliare;-----
- Visto il report finale "La presenza e il ruolo rivestito dallo psicologo nelle strutture scolastiche", con il quale l'Ordine degli Psicologi del Lazio, nell'anno 2015, ha realizzato uno studio ad ampio spettro, deputato a verificare il supporto fornito dagli psicologi nelle strutture scolastiche del Lazio, nonché le caratteristiche e l'utilità percepita dei servizi prestati;-----
- Considerato che, l'Ordine ha intenzione di prevedere, nell'ambito delle sue attività di promozione, una iniziativa culturale dal titolo "La scuola inclusiva tra problematiche e risorse. La funzione dello Psicologo";-----
- Rilevato che l'evento nasce con l'obiettivo principale di diffondere i risultati dell'indagine alla comunità scolastica, alla comunità dei colleghi e ai cittadini;-----
- Atteso che l'iniziativa sarà caratterizzata, oltre che dalla presentazione dei risultati stessi, anche da interventi relativi alle tematiche che dall'indagine emergono come le aree particolarmente urgenti di supporto psicologico o comunque di sostegno alla didattica, riportate dagli insegnanti intervistati;-
- Vista la bozza del programma dell'iniziativa in discussione; -----

- Preso atto che l'iniziativa costituirà una preziosa occasione per l'avvio di una riflessione con le Istituzioni scolastiche sulla centralità della figura professionale dello psicologo; -----

- Condivisa la validità dell'iniziativa, da organizzarsi presso la sala della Protomoteca in Campidoglio, il giorno 22 ottobre 2015;-----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) onnicomprensivi;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;-----

- Visto il bilancio finanziario in corso; -----

-----delibera (n. 330-15)-----

7 favorevoli (Stampa, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini)
3 contrari (Buonanno, De Giorgio, Velotti) e 1 astenuto (Giannini)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l'organizzazione dell'iniziativa "La scuola inclusiva tra problematiche e risorse. La funzione dello Psicologo";-----

- di approvare la bozza del programma dell'iniziativa in esame che si terrà il giorno 22 ottobre 2015 presso la sala della Protomoteca in Campidoglio;--

- di delegare al Presidente la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto; -----

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.-----

- di fissare il costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa in € 25.000,00 (venticinquemila/00) onnicomprensivi. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa culturale su tematiche connesse ai DSA-----

Il Presidente illustra l'iniziativa in oggetto. -----

La Consigliera Giannini effettua una dichiarazione di voto. Riconosco la bontà dell'iniziativa, tuttavia mi asterrò a causa dell'assenza di dettaglio del budget previsto e quindi dell'impossibilità di una valutazione di merito.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 270 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;-----

- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;--

- Vista la delibera n. 209 del 27 aprile 2015 con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio ha deliberato di approvare l'organizzazione dell'evento "La Legge 170 e DSA tra pubblico e privato nel Lazio: il contributo degli psicologi", nonché di approvare la bozza del programma dell'iniziativa inizialmente prevista per il giorno 23 giugno 2015 presso la sede dell'Ordine;-----

- Atteso che è stata rilevata la necessità di posticipare l’iniziativa per esigenze organizzative anche al fine di consentire una maggiore partecipazione e diffusione all’evento; -----
- Considerato che, l’Ordine ha intenzione di prevedere, nell’ambito delle sue attività di promozione, una iniziativa culturale dal titolo provvisorio “Dsa nel Lazio: servizi e professionisti in rete”; -----
- Vista la bozza del programma dell’iniziativa in discussione; -----
- Preso atto che l’iniziativa costituirà una preziosa occasione per l’avvio di una riflessione con le Istituzioni scolastiche sulle risorse e sulle criticità dell’applicazione della Legge n. 170/2010 e dunque la definizione di buone prassi tra clinici, scuole e famiglie, nell’interesse primario degli alunni con DSA; -----
- Atteso che l’evento rappresenta inoltre un’occasione per fare il punto sulla funzione dello psicologo nel percorso diagnostico-riabilitativo dei bambini interessati da Dsa, nonché per delineare possibili scenari di sviluppo;-----
- Condivisa la validità dell’iniziativa, da organizzarsi presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio, il giorno 8 ottobre 2015; -----
- Ravvisata l’opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell’iniziativa sopra menzionata, pari a € 15.000,00 (quindicimila/00) onnicomprensivi; -----
- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----
- Visto il bilancio finanziario in corso; -----
- delibera (n. 331-15)-----
- con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 3 contrari (Buonanno, De Giorgio, Velotti) e 1 astenuto (Giannini) per i motivi di cui in premessa:-----
- di approvare l’organizzazione dell’evento dal titolo provvisorio “Dsa nel Lazio: servizi e professionisti in rete”; -----
- di approvare la bozza del programma dell’iniziativa in esame che si terrà il giorno 8 ottobre 2015 presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio;---

- di delegare al Presidente la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto; -----
- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.-----
- di fissare il costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa in € 15.000,00 (quindicimila/00) onnicomprensivi.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione rete professionale Psicologi dell'Orientamento -----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere Federico Conte che illustra l'iniziativa in oggetto.-----

La Cons. Velotti effettua una dichiarazione di voto. "Esprimo voto contrario poiché non condivido la proposta che mira a creare degli "elenchi" di professionisti psicologi che impattano sul mercato del lavoro e che possono precludere l'accesso ai giovani laureati a specifiche aree di lavoro. Rispetto all'obiettivo dichiarato dal Presidente di mettere dei filtri per creare questi profili di competenza degli psicologi ritengo che questo obiettivo politico si potrebbe raggiungere più appropriatamente in un lavoro con le università che a questo punto crei diverse specializzazioni che vadano a formare i profili di cui si parlava".-----

La Cons. Giannini si associa al voto contrario e dichiara: "Aggiungo alla dichiarazione di voto della Cons. Velotti il fatto che trovo molto pericoloso creare liste chiuse, determinate dalla valutazione di tre esperti, i cui metodi di valutazione, nomi e curricula oggi non sono noti. Pertanto anticipo voto contrario".-----

Il Presidente effettua una dichiarazione di voto: "in una situazione di mercato in cui la committenza spesso ha difficoltà a capire i diversi ambiti di intervento e contributo propri della professione di psicologo, questo esecutivo ritiene invece che un'opera di sapiente segmentazione e valorizzazione dei profili di competenza possa facilitare l'incontro tra domande ed offerta. Sicuramente questa iniziativa corre di pari passo con il lavoro che con le università abbiamo cominciato a fare al fine di riavvicinare i percorsi formativi universitari alle domande di mercato.-----

Per tale ragione voto convintamente favorevole ed auspico che queste reti possano divenire un modello di eccellenza anche per ulteriori ambiti professionali." -----

La Cons. Langher esprime dichiarazione di voto favorevole. "Giacché la rete di psicologi dell'orientamento ha l'obiettivo di individuare, sulla base di requisiti minimi, professionisti che operano nell'ambito. Non è una discriminazione nei confronti di altri colleghi, non è una operazione di accreditamento, ma piuttosto di disseminazione verso il mondo del lavoro sulla esistenza di profili psicologi specifici per la trattazione di alcuni problemi. Concordo con la consigliera Velotti sulla opportunità che le università si occupino di sviluppare tali profili formativi, ma questa non è una azione che l'Ordine possa realizzare direttamente, per l'autonomia universitaria stabilita dalla legge". -----

Esce la Cons. De Giorgio alle ore 12:39.-----

Rientra la Cons. De Giorgio alle ore 12:40.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"; -----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
- Visto l'art. 6 comma II, lett. m), del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----
- Visto l'art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";-----
- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";-----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
- Vista la delibera n. 218 del 14 luglio 2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha istituito Gruppo di Lavoro "Psicologia del lavoro";-----
- Vista la bozza del progetto avente ad oggetto la "Proposta rete professionale Psicologi dell'Orientamento", con la quale si intende costituire una rete professionale di "Psicologi dell'Orientamento al Lavoro", attraverso la definizione di criteri tecnico/professionali, oltre che di requisiti deontologici;-----
- Atteso che la definizione dei sopra indicati criteri avverrà per mezzo di un comitato scientifico composto da Opinion Leader di ambito e referenti istituzionali a garanzia e tutela della professione e dell'utenza.;-----
- Considerato che l'iniziativa, come da documento in discussione, prospetta una visibilità per colleghi di ambito "lavoro" specializzati nei servizi di Orientamento, con una ricaduta a cascata sulla valorizzazione della

funzione psicologica in tutti i processi di inserimento e/o reinserimento lavorativo, quindi una potenziale domanda, ancora poco esplorata e valorizzata, non solo da parte degli enti/istituzioni di riferimento, ma dalle stesse organizzazioni/imprese che ricercano e inseriscono lavoratori;-----

- Rilevata la necessità di costituire una rappresentanza di tre colleghi, con comprovata esperienza e competenza in materia di psicologia del lavoro applicata al processo di orientamento, cui attribuire il compito di individuare dei requisiti minimi di competenza e formazione, necessari ai colleghi psicologi per accedere alla rete professionale Psicologi dell'Orientamento, da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio dell'Ordine;-----

- Ravvisata l'opportunità di corrispondere ai componenti della rappresentanza di cui sopra un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione;-----

- Rilevata, alla luce dell'iniziativa in discussione, la necessità di stilare un elenco di professionisti psicologi in possesso di specifici requisiti nei servizi di Orientamento in grado di rappresentare un valido strumento di supporto all'utenza;-----

- Rilevata l'esigenza di dare ampia diffusione all'iniziativa all'interno della comunità degli psicologi laziali, presso la società civile e gli stakeholders professionali ed istituzionali;-----

- Rilevata, infine, l'opportunità di promuovere la suddetta rete mediante l'organizzazione di un evento di presentazione da tenersi presso la sede dell'Ordine;-----

- Visto il bilancio finanziario in corso;-----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 4 contrari (Buonanno, De Giorgio, Giannini, Velotti)-----

-----delibera (n. 332-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di approvare e condividere il progetto avente ad oggetto la "Proposta rete professionale Psicologi dell'Orientamento", con la quale si intende

costituire una rete professionale di “Psicologi dell’Orientamento al Lavoro”, attraverso la definizione di criteri tecnico/professionali, oltre che di requisiti deontologici-----

2) di delegare al Presidente l’individuazione di tre colleghi, con comprovata esperienza e competenza in materia di psicologia del lavoro applicata al processo di orientamento, cui attribuire il compito di individuare dei requisiti minimi di competenza e formazione, necessari ai colleghi psicologi per accedere alla rete professionale Psicologi dell’Orientamento, da sottoporre successivamente all’approvazione del Consiglio dell’Ordine;-----

3) di delegare il Presidente a ridefinire in dettaglio il programma dell’iniziativa che verrà nuovamente sottoposto al vaglio del Consiglio. ----

Si passa al punto 10 all’o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa culturale su tematiche inerenti la Terapia del dolore -----

Il Presidente cede la parola alla Cons. Viviana Langher che illustra il punto all’o.d.g.-----

Esce la Cons. De Giorgio alle ore 12:51.-----

La Consigliera Giannini effettua una dichiarazione di voto. Riconosco la bontà dell’iniziativa, tuttavia mi asterrò a causa dell’assenza di dettaglio del budget previsto e quindi dell’impossibilità di una valutazione di merito.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine”;-----

- Vista la legge quadro 38 del 2010 “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e terapia del dolore”;-----

- Considerato che la sopracitata legge introduce anche nuovi compiti e responsabilità per tutti gli operatori del settore determinando un avvio di

un cammino verso un impiego sempre più sofisticato delle tecniche di terapie complementari e delle forme di lavoro in unità complesse di cura; --

- Atteso che dall'esame della situazione attuale nella regione Lazio si riscontra ancora uno scarso numero di operatori che operano sulla base di linee guida condivise;-----
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----
- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";-----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
- Vista la delibera n. 121 del 14 aprile 2015, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di istituire il Gruppo di Lavoro "Cure palliative e terapia del dolore";-----
- Rilevata la necessità di organizzare una iniziativa culturale che possa costituire un primo passo per confrontarsi con le istituzioni e gli esperti del settore sullo "stato dell'arte" della terapia del dolore e sollecitare gli stessi a promuovere per il futuro linee guida comuni;-----
- Vista la bozza del programma dell'iniziativa in discussione;-----
- Considerato come, sulla scorta del documento di presentazione dell'iniziativa in esame, il convegno miri a delineare competenze e ruolo dello psicologo nella terapia del dolore, definendo esplicitamente gli ambiti e le modalità di intervento;-----
- Atteso che l'Ordine, mediante tale iniziativa, intende: - promuovere, presso gli operatori sanitari, la conoscenza degli ambiti applicativi specifici dello psicologo, - valorizzare, a livello istituzionale, lo scambio di best

practices e delineare appropriate linee guida, - promuovere le terapie psicologiche complementari a quelle farmacologiche per il controllo sintomatologico del dolore cronico, - sensibilizzare le istituzioni affinché la programmazione sanitaria della Regione Lazio e delle ASL contempli un aumento delle risorse nell'ambito della terapia del dolore;-----

- Condivisa la validità dell'iniziativa che si terrà nel corso del mese di febbraio 2016;-----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 20.000,00(ventimila/00) onnicomprensivi; -----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 2 contrari (Buonanno, Velotti) e 1 astenuto (Giannini)-----

-----delibera (n. 333- 15)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l'organizzazione dell'evento dal titolo "Terapia del dolore: dallo scenario attuale a quello di domani";-----

- di delegare al Presidente la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto, che si terrà nel corso del mese di febbraio 2016; ---

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.-----

- di fissare il costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa in € 20.000,00(ventimila/00) onnicomprensivi.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ---

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula Protocollo di intesa con Federazione Italiana Canottaggio-----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere dott. Federico Conte che illustra il punto all'o.d.g.-----

Esce la Cons. Velotti alle ore 12:59. -----

Rientra la Cons. Velotti alle ore 13:02. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Visto l'art. 6, comma II, lett. m) del Regolamento del Consiglio, per il quale spetta al Consiglio "[...] promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti [...]";-----

- Visto, altresì, l'art. 3 comma 1 del Codice deontologico degli Psicologi, secondo il quale "Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";-----

- Preso atto che la "FIC - Federazione Italiana Canottaggio" è Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato, costituita ai sensi dell'art. 18 del Decreto Lgs. 23 luglio 1999 n.242 e s.m.i. e riconosciuta ai fini sportivi dal Consiglio Nazionale del CONI, di cui fanno parte le Società Polisportive ed Associazioni sportive di canottaggio dotate dei prescritti requisiti e regolarmente affiliate;-----

- Rilevato che tale Federazione persegue i propri scopi svolgendo l'attività sportiva e le relative attività di promozione in armonia con l'ordinamento

sportivo nazionale ed internazionale del Comitato Olimpico Internazionale e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, oltreché della Fédération International des Sociétés d’Aviron (F.I.S.A.); -----

- Atteso che, fra le priorità dell’Ordine, rientra la promozione della figura professionale dello psicologo, con particolare riferimento alla diffusione della professionalità psicologica in tutti gli ambiti concernenti le Istituzioni e la società civile;-----

- Preso atto che la crescente richiesta di professionisti psicologi da parte di atleti appartenenti alle diverse società remiere, nonché alla Squadra Nazionale stessa consente di ritenere proficua una sinergia fra gli Enti coinvolti;-----

- Considerato che la Federazione Italiana Canottaggio si avvale dell’ausilio di Psicologi dello Sport a partire dal 2000, anno in cui si sono tenute le Olimpiadi di Sydney;-----

- Rilevato che il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio ha mostrato interesse per la stipula di un Protocollo di Intesa con l’Ordine degli Psicologi del Lazio che coinvolgesse inizialmente le Società Remiere Laziali e in seguito quelle di tutte le altre Regioni Italiane;-----

- Vista la bozza di Protocollo di Intesa con la Federazione Italiana Canottaggio; -----

- Considerato che l’attivazione di uno specifico Protocollo di Intesa, stipulato con la Federazione Italiana Canottaggio, appare essere un valido strumento per creare una sinergia ed una cooperazione attiva tra gli Enti firmatari del documento; -----

- Atteso che tra gli obiettivi dello stesso Protocollo figurano azioni volte a: - favorire l’impiego di Psicologi e la diffusione della Psicologia dello Sport presso le Società Sportive affiliate alla Federazione; - definire gli ambiti e le peculiarità della disciplina psicologica, valorizzandone le pratiche in funzione di una sempre maggiore distinzione dalle professioni limitrofe; - fornire un valore aggiunto in termini di competenze e figure professionali accreditate per lo sviluppo ulteriore della disciplina del canottaggio;-----

- Ritenuto opportuno, dunque, stipulare un Protocollo di Intesa con la Federazione Italiana Canottaggio al fine di creare una proficua cooperazione attiva tra gli Enti firmatari del documento;-----

- Ritenuto opportuno, inoltre, individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa la Coordinatrice del Gruppo Psicologia dello Sport, dott.ssa Paola Lausdei; -----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 3 astenuti (Buonanno, Giannini, Velotti)-----

-----delibera (n. 334-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo con la Federazione Italiana Canottaggio, per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio;-----

2) di individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa la Coordinatrice del Gruppo Psicologia dello Sport, dott.ssa Paola Lausdei;---

3) di demandare al Presidente e alla referente la stesura definitiva del Protocollo d'Intesa;-----

4) di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a modifica componenti Gdl Formazione e qualità in psicoterapia -----

Il Presidente illustra il punto all'o.d.g.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale le indennità di carica per le Cariche

regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..”;-----

- Visto, altresì, l’art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale “Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all’Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera”; -----

- Vista la propria deliberazione n. 29 del 25/02/2014 con cui si è determinata l’indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, il numero massimo e l’importo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Consiglio e alle riunioni di Commissioni;

- Vista la deliberazione n. 118 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consiglieria Viviana Langher quale coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell’attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori; -

- Vista la delibera n. 122 del 14 aprile 2014 con la quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro “Formazione e qualità in psicoterapia” per la realizzazione degli obiettivi indicati nella relativa proposta esaminata nella medesima seduta consiliare; -----

- Atteso che con la delibera di cui sopra il Consiglio ha individuato quali componenti del suddetto Gruppo di lavoro la dottoressa Francesca Mastrantonio, in qualità di Coordinatrice e la dottoressa Alessandra Cescut, la dottoressa Veronica dell’Oste, il dottore Gennaro Accursio, il dottore Angelo Pennella e il dottore Luigi D’Elia in qualità di componenti; -

- Vista la nota prot. n. 925 del 21/01/2015, con la quale il dott. Luigi D’Elia ha trasmesso le proprie dimissioni dall’incarico di componente del Gruppo

di Lavoro, di cui si è già fornita comunicazione nella seduta del Consiglio del 26 gennaio u.s.;-----

- Vista la propria deliberazione n. 74 del 26/01/2015 con cui si è rideterminato l'importo e il numero massimo annuo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Commissioni e Gruppi di Lavoro; -----

- Rilevata l'opportunità di ampliare il numero dei componenti del Gdl con una ulteriore unità;-----

- Visto il curriculum vitae del dott.ssa Claudia Conti (prot. n. 6412 del 20/07/2015);-----

- Preso atto delle competenze in possesso della sopra citata collega negli ambiti di operatività del Gruppo di Lavoro;-----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 3 astenuti (Buonanno, Giannini, Velotti)-----

-----delibera (n. 335- 15)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

1) di nominare la dott.ssa Claudia Conti quale componente del Gruppo di Lavoro "Formazione e qualità in psicoterapia" .-----

2) il Gruppo di Lavoro risulta pertanto costituito dai seguenti membri: -----

- dottoressa Francesca Mastrantonio, in qualità di Coordinatrice; -----

- dottoressa Alessandra Cescut, in qualità di componente;-----

- dottoressa Veronica dell'Oste, in qualità di componente;-----

- dottore Gennaro Accursio, in qualità di componente;-----

- dottore Angelo Pennella, in qualità di componente;-----

- dottoressa Claudia Conti, in qualità di componente.-----

Esce il Presidente alle ore 13:10.-----

Il Vicepresidente dott. Pietro Stampa assume le funzioni presidenziali ai sensi dell'art. 14 lett. b) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine.

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Patrocini-----

Alle ore 13:11 rientra il Presidente che assume le proprie funzioni. -----

Rientra la Cons. De Giorgio alle ore 13:12.-----

Esce il Cons. Buonanno alle ore 13:18. -----

Rientra il Cons. Buonanno alle ore 13:20. -----

Esce il Presidente alle ore 13:26. -----

Il Vicepresidente dott. Pietro Stampa assume le funzioni presidenziali ai sensi dell'art. 14 lett. b) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Il Processo diagnostico nell'infanzia. Cosa e come valutare clinicamente sintomi e comportamenti del bambino", presentata dal dott. Federico Bianchi Di Castelbianco in qualità di legale rappresentante dell'Istituto di Ortofonologia (prot. n. 5914 del 24/06/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "le tre giornate di studio affronteranno il tema del processo diagnostico nell'infanzia attraverso l'analisi dei quadri clinici e delle metodologie di osservazione dei bambini nelle fasce di età 0-3 anni, 3 - 6 anni e 6 - 10 anni" si terrà nei giorni 16, 17 e 18 ottobre 2015, presso la sala Congressi di via Rieti, 13, Roma;-----

- Rilevata la necessità di richiedere una ulteriore precisazione in merito agli interventi aventi ad oggetto espliciti riferimenti a reattivi psicologici; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti)-----

-----delibera (n. 336- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di richiedere un'integrazione in merito agli interventi aventi ad oggetto espliciti riferimenti a reattivi psicologici nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "Il Processo diagnostico nell'infanzia. Cosa e come valutare clinicamente sintomi e comportamenti del bambino", che si terrà nei giorni 16, 17 e 18 ottobre 2015, presso la sala Congressi di via Rieti, 13, Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Esce il Cons. Tesoriere Federico Conte alle ore 13:29. -----

Alle ore 13:29 rientra il Presidente che assume le proprie funzioni. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Corpo, mente ed esperienza estetica – una lettura alla luce delle recenti ricerche delle neuroscienze e delle teorie psicodinamiche", presentata dal dott. Giancarlo Santoni in qualità di legale rappresentante della S.I.P.E.A. Onlus (prot. n. 6111 del 03/07/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "corpo, mente ed esperienza estetica: come questi temi si intrecciano e come vengono studiati da differenti psicologici" si terrà nei giorni 28 e 29 novembre 2015 presso il Centro Congressi Cavour di Roma;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 337- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Corpo, mente ed esperienza estetica – una lettura alla luce delle recenti ricerche delle neuroscienze e delle teorie psicodinamiche", che si terrà nei giorni 28 e 29 novembre 2015, presso il Centro Congressi Cavour di Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "2nd international conference on stuttering", presentata dalla dott.ssa Donatella Tomaiuoli in qualità di amministratore e direttore del Centro ricerche e cura balbuzie (prot. n. 6104 del 03/07/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "aggiornamenti in tema di valutazione e

trattamento balbuzie” si terrà nei giorni 15, 16 e 17 ottobre 2015, presso la Direzione Generale INPS, sita in Roma, via Ciro il Grande, 21; -----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 338- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all’iniziativa dal titolo “2nd international conference on stuttering”, che si terrà nei giorni 15, 16 e 17 ottobre 2015, presso la Direzione Generale INPS, sita in Roma, via Ciro il Grande, 21, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo “Il contributo di Arturo Orsini alla ricerca e alla clinica in psicologia” presentata dalla dott.ssa Rosa Ferri in qualità di membro del Comitato Scientifico del Seminario di studi “il contributo di A. Orsini” (prot. n. 6380 del 17/07/2015);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: “strumenti di valutazione psicologica e formazione di psicologi ” si terrà il giorno 8 ottobre 2015 presso la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, sita in via dei Marsi, 78; -----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 339- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Il contributo di Arturo Orsini alla ricerca e alla clinica in psicologia", che si terrà il giorno 8 ottobre 2015 presso la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, sita in via dei Marsi, 78, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "mediation and conflict management in workplace" presentata dal dott. Gabriele Giorgi in qualità di ricercatore struttura dell'Università Europea di Roma (prot. n. 6389 del 17/07/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "il seminario si propone l'obiettivo di fare un bilancio su modelli teorici e le strategie di intervento sul tema del conflict management. L'analisi della letteratura scientifica offrirà evidenze importanti sul vantaggio e sull'opportunità di utilizzare tecniche psicologiche per la mediazione e la gestione dei conflitti. Il dialogo tra Università internazionali, aiuterà inoltre la messa in luce delle best practices a livello cross-culturale. Il seminario si svolgerà in lingua inglese." si terrà il giorno 23 settembre 2015 presso l'Università Europea di Roma;----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 340- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "mediation and conflict management in workplace", che si terrà il giorno 23 settembre 2015 presso l'Università Europea di Roma secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 13:40 il Presidente dispone una pausa per il pranzo.-----

Alle ore 14:10 il Presidente dispone la riapertura della seduta.-----

Alle ore 14:36 abbandona la seduta la Cons. Velotti.-----

Alle ore 14:43 abbandonano la seduta i Cons. Buonanno e Conte.-----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) approva il verbale dell'odierna seduta.-----

Alle ore 14:45 la seduta è chiusa.-----